

NEI COLLI EUGANEI
COLLI EUGANEI

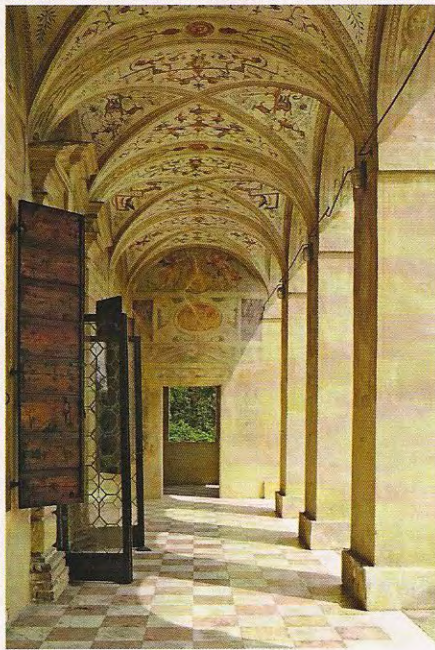
VIVERE LA STORIA

Un castello medievale e una villa cinquecentesca tornata all'antico splendore. Le proprietà del conte Giordano Emo Capodilista offrono bellezze, ospitalità e vini di pregio

A medieval castle and a 16th-century villa gone back to its previous splendour. Count Giordano Emo Capodilista's estate offers beauty, hospitality and precious wines

DI MARIA MERCEDES FASOLI • FOTO DI ROGER HANS BENEDETTI



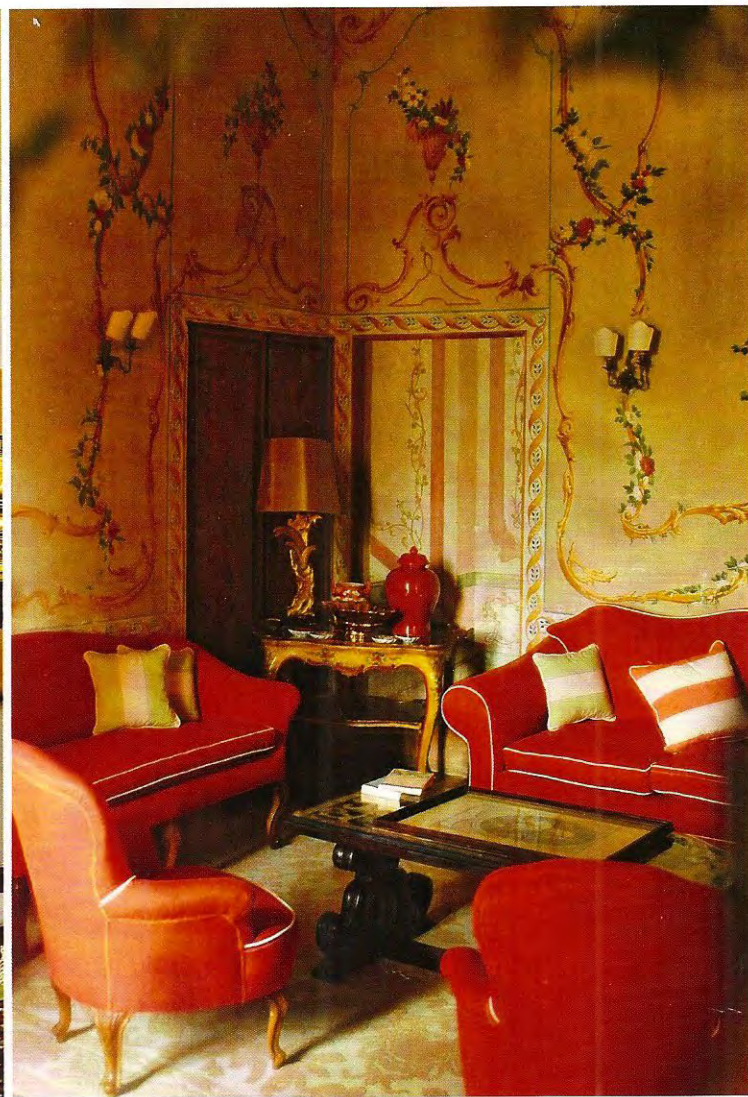


Percorrendo la strada comunale Montecchia, si notano due piccole alture poste esattamente l'una di fronte all'altra che, guardandosi, disegnano il profilo del paesaggio. Dalla loro sommità svettano un castello e una villa dal profilo singolare. Siamo al confine del Parco regionale dei Colli Euganei, contesto di rara bellez-

za paesaggistica; il maniero, parte di un piccolo borgo medievale, è il Castello del Mottolo, la villa è Villa Emo Capodilista, il cui nome deriva dall'unione, nel 1783, di Beatrice Capodilista con Leonardo Emo. Una storia lunga un millennio quella della prima famiglia, gli Emo, patrizi veneziani; ancora, più lontana nel tempo quella della seconda, i

In alto, il castello medievale del Mottolo e il giardino all'italiana di Villa Emo Capodilista. Qui sopra, particolari degli affreschi e il conte Giordano Emo Capodilista. Nell'altra pagina, la villa del XVI secolo.

Top, Mottolo medieval castle and a view of the Italian-style garden belonging to Emo Capodilista villa. Above, details of the frescoes and count Giordano Emo Capodilista. Opposite, the 16th century villa.



Sopra, a sinistra, la Camera delle Muse e, a destra, la Camera del Camino. Nell'altra pagina, la camera del Maresciallo nel Castello del Mottolo, che si può affittare.

Above, left, the Muses Room and, right, the Fireplace Room. Opposite, the Marshal Room belongs to the b&b of Castello del Mottolo.

Capodilista, che risale all'epoca di Carlo Magno. Il nome deriva proprio da uno di loro, Carlotto Transalgardo, che era capitano di una compagnia dell'esercito contrad-

distinta da una fascia o lista, perciò chiamato capo di lista. Fin qui la storia antica, ma ce n'è anche una contemporanea che racconta dell'attività imprenditoriale del conte Giordano Emo Capodilista, figlio del conte Umberto, accademico corrispondente dell'Accademia Economico Agraria dei Georgofili di Firenze, la più antica nel mondo. Il conte Giordano Emo Capodilista gestisce La Montecchia, proprietà alla quale appartengono il medievale Castello del Mottolo e Villa Emo Capodilista, da poco ritornata agli antichi splendori e per la quale

ha avuto l'insostituibile contributo, per gli arredi e gli interni, di donna Anna Guarini e di Francesca Papafava.

La villa, di origine cinquecentesca, è una struttura singolare all'interno del panorama delle ville venete. È suggestivo vederla, dalla strada, erigersi altera, tra i vigneti circostanti, ma lo è ancora di più arrivandoci percorrendo il declivio che si snoda attraverso i vigneti e il parco secolare che la circonda.

Dall'alto della collina della Montecchia si domina il paesaggio e si contempla l'eccezionale parter-







In queste pagine, gli interni di Villa Emo Capodilista. Qui sopra, affreschi, il particolare di un pavimento e un'antica panca. Nell'altra pagina, alcune camere riccamente decorate, con pavimenti in seminato veneziano.

On these pages, Villa Emo Capodilista interiors. Above, frescoes, the detail of a floor and an old bench. Opposite, some richly decorated rooms, with floors in Venetian seminato.

re della villa: il giardino all'italiana disegnato da Dario Varotari, che l'ha pensato come un'unica fusione fra struttura e territorio. L'impianto è quadrato, imponente e appa-

rentemente compatto, ma l'esterno è caratterizzato da un esile profilo mistilinea e, su entrambi i piani, da un doppio loggiato che ne disegna i prospetti esterni donandogli rara leggerezza e apertura sul paesaggio. All'interno sono otto le grandi stanze, quattro per ciascuno dei due piani, collegati da una scala a quattro rampe. Come finiture, il meglio dell'arte veneta: seminati alla veneziana, stucchi, decori e affreschi.

Di fronte alla villa, il Castello del Mottolo e il suo borgo all'interno del quale, a conferma della tradi-

zione, è stata allestita una raccolta di attrezzi antichi, uno spaccato di storia di vita rurale della zona. Le tenute del conte Giordano Emo Capodilista comprendono 40 ettari di vigneti alla Montecchia e 20 a Baone, dove si produce anche olio. Oggi i vini della Montecchia sono citati in tutte le guide, conosciuti in tutto il mondo e premiati con i più prestigiosi riconoscimenti: dai Trebicchieri del *Gambero Rosso-Slow Food*, alla Corona rilasciata dalla *Guida ai Vitigni autoctoni italiani* edita dal Touring club italiano. La vocazione internazionale della can-



NEI COLLI EUGANEI
IN THE COLLI EUGANEI



A sinistra, in alto, una delle sale che espongono la raccolta di attrezzi; in basso, la rivendita di vini e la tipica botte veneta in rovere di Slavonia con lo stemma di famiglia. Qui sopra, la cantina con barrique.

Left, above, one of the rooms showing the tools collection; below, the wine shop and a typical Veneto cask in Slavonia durmast, with the family coats of arms. Above, the cellar with the barriques.

LIVING IN HISTORY

By driving along Montecchia road you see two small hills placed directly one in front of the other. Their tops are dominated by a castle and a villa with a peculiar profile. We are near Parco Regionale dei Colli Euganei, characterised by a rare natural beauty. The castle - Castello del Mottolo - is part of a medieval hamlet, while the noble mansion is Villa Emo Capodilista. Both belong to the La Montecchia estate, recently gone back to the original splendours thanks to restoration works. The villa was built in the 16th century. It has a peculiar structure if compared with the usual landscape of Veneto villas. Surrounded by vineyards and a century-old park, it dominates a landscape without

boundaries. From the hill you can appreciate the precise plan of the wonderful Italian-style garden planned by Dario Varotari as a unique fusion of structure and land. The mansion has eight wide rooms, four on every floor, and can boast frescoes and ancient decorations. In front of the villa, the Castello del Mottolo and its hamlet offer a precise image of the country life characterising the area. Count Giordano Emo Capodilista estate has forty hectares of vineyards at Montecchia and twenty at Baone, producing wine and oil. Including also the Golf della Montecchia, this is Montecchia world, where tradition, culture, art and life quality belong to the past and present of the Emo Capodilista family.

tina La Montecchia è stata premiata anche da Robert Parker, che ha classificato il rosso Doc Ca' Emo tra i World's Great Wine Values, ovvero i migliori vini del mondo come rapporto qualità-prezzo.

All'interno del complesso si trova oggi il Golf della Montecchia. L'impianto sorge intorno alla club house ricavata nel vecchio essiccatoio del tabacco della proprietà Emo Capodilista. Questo è il mondo della Montecchia, un luogo dove tradizione, cultura, arte, in una sola parola qualità della vita, fanno parte della storia antica e del presente della famiglia Emo Capodilista.

•Az. Agr. Conte Emo Capodilista La Montecchia, via Montecchia 16, Selvazzano Dentro (Pd), tel. 049/637294, www.lamontecchia.it